

Palindromi

Camin

capo 2

1. E quindi siamo qui
con la finestra aperta, siamo qui.
E mentre il mare affonda un'isola,
c'è un dio con una nuova svastica
noi ci spogliamo senza pratica.
2. E restiamo qui
mentre due uomini si uccidono
e alla tv c'è un finto naufrago
e mentre esplode ogni chilometro
noi ci assaggiamo ogni centimetro.

Saranno le tue unghie a dirmi come
stai
se attorno tutto crolla resteremo noi
nella città d'estate, così buia e deserta
io morirò con te con la finestra aperta.

3. E come pugili,
gambe impazienti e mani fragili,
e mentre avanza l'epopea di poppe plastiche
noi e le bollette telefoniche
con l'ansia dei difetti fisici.
4. Restiamo qui,
mentre le ideologie ci ingannano,
vecchie fotografie marciscono
e i congiuntivi si massacrano
noi due fondiamo il nostro esercito.

Saranno le tue unghie a dirmi come
stai
se attorno tutto crolla resteremo noi
nella città d'estate, così buia e deserta
io morirò con te con la finestra aperta.

Se fuori tutto muore, fuori tutto muore,
io muoio dentro di te. (×3)
Se fuori tutto muore, fuori tutto muore,
muore.

Saranno le tue unghie a dirmi come
stai
se attorno tutto crolla resteremo noi
nella città d'estate, così buia e deserta
io morirò con te con la finestra aperta.
Nella città d'estate, così buia e deserta
io morirò con te, con la finestra aperta.